



REDEMPTORIS MATER

Seminary of Galilee

إكليريكية "ام الفادي" الجليل
סמינר "רדמפטוריס מאתר" של הגליל

Prot. n. 238.2019

Korazym, 29 Ottobre 2019

Carissimi amici del Seminario Redemptoris Mater della Galilea,

vi scriviamo all'inizio di questo nuovo anno di missione che il Signore ci dona, per comunicarvi le grazie che il Signore ci sta regalando, affinché possiate rallegrarvene anche voi, che sostenete e incoraggiate la piccola chiesa di Terra Santa, gregge sempre minacciato e piccolo, ma che il Buon Pastore ama e protegge. Per un suo disegno d'amore, infatti, Dio ha scelto di servirsi anche di voi, che collaborate con noi a quest'opera di missione, al servizio della nuova evangelizzazione.

Anche quest'anno, come sapete, inviamo alcuni seminaristi a vivere l'esperienza della missione, che è parte integrante del loro percorso di formazione. Alcuni di loro quest'anno andranno in appoggio di alcuni parroci nelle parrocchie del Patriarcato Latino di Gerusalemme e nel Golfo Arabico, mentre altri saranno inseriti in *équipes* di catechisti itineranti che si trovano in missione in Palestina, Cipro e Giordania o in altre parti del mondo (come, ad esempio, in Ucraina).

Tutto il Seminario, compresi i fratelli e le sorelle in missione, ha partecipato in ottobre (nel mese missionario straordinario indetto da Papa Francesco) a una giornata di missione in Palestina, nella parrocchia di Rafidia (Nablus), nella quale è attualmente parroco d. Juan David Aragon, uno dei sacerdoti che si sono formati nel nostro seminario. È stata un'esperienza stupenda. Tutti sono ritornati pieni di gioia vedendo i prodigi operati dal Signore. Quante persone soffrono e non conoscono l'amore di Dio, anche se sono cristiani battezzati! Molti ci hanno accolto con gioia e si sono sentiti amati. Ci rallegra enormemente poter veder rifiorire nei loro volti la speranza e l'allegria. Il nostro desiderio è che nessun cristiano in queste terre si senta abbandonato e possa sperimentare la cura materna e amorosa della Chiesa. Il parroco, dopo la missione ci ha commentato: «È bello per il sacerdote sapere di non essere solo nella missione. In una sola giornata abbiamo visitato tutte le case dei parrocchiani. Quanto tempo ci sarebbe voluto senza di voi?».



Il Seminario in missione a Nablus e in visita al Pozzo della Samaritana

Negli scorsi giorni siamo stati onorati dalla visita dell'Amministratore Apostolico del Patriarcato Latino di Gerusalemme, Mons. Pierbattista Pizzaballa, che è stata una grande grazia per tutti noi, ma soprattutto per i seminaristi che in queste occasioni hanno la possibilità di conoscere e farsi conoscere personalmente dal loro Vescovo, al quale siamo grati per la costante e paterna cura nei nostri confronti (vi alleghiamo di seguito un articolo e alcune foto riguardanti tale visita).

Inoltre, proprio in questi giorni è stato nostro graditissimo ospite S. Em. il Cardinale Paul Josef Cordes, che ci ha donato un corso sul Sacerdozio ministeriale e la *Lectio Inauguralis* sulla figura e l'opera del santo cardinale John Henry Newman, recentemente elevato da Papa Francesco all'onore degli altari.

Il 7 dicembre prossimo, nella vigilia della Solennità dell'Immacolata Concezione della Vergine Maria, sarà ordinato Diacono Mateo Alvarez, che ha terminato il suo percorso di studi in giugno ed è già inserito nella Parrocchia di Rame, in Galilea.

Carissimi, desideriamo rendervi partecipi di tutta questa grazia che il Signore ci sta donando, perché vediate i frutti di tutto l'aiuto e l'appoggio che in questi anni ci avete elargito con tanta generosità, senza il quale tutto quello che sta accadendo non sarebbe oggettivamente possibile. Il Signore che vede nei cuori di ognuno, conosce l'amore con cui avete offerto il vostro tempo, le vostre preghiere e i vostri beni. Egli, che tutto vede, vi restituisca il cento per uno e vi ricompensi secondo le vostre necessità per quanto avete fatto e potrete fare per noi.



Il Seminario con il Card. Cordes

Vi salutiamo con le parole dell'Apostolo S. Paolo, desiderando che il Signore vi conceda dall'alto la Sua consolazione, specialmente nei momenti di difficoltà:

“Sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione, il quale ci consola in ogni nostra tribolazione perché possiamo anche noi consolare quelli che si trovano in qualsiasi genere di afflizione con la consolazione con cui siamo consolati noi stessi da Dio. Infatti, come abbondano le sofferenze di Cristo in noi, così, per mezzo di Cristo, abbonda anche la nostra consolazione (2 Cor 1,3-5)”.

Preghiamo sempre per voi, che il Signore vi benedica, vi protegga, faccia risplendere su di voi il suo volto e vi doni la Pace.

d. Francesco Giosuè Voltaggio e gli altri formatori del Seminario



Per sostenere il Seminario:

Banca: Bank Leumi - Tiberias; *Branch:* 10-970; *Account n.:* 0034088/59
Nome dell'Account: Neocatechumenal Way - "Seminary Redemptoris Mater"
Swift Code: LUMIILITLV; *IBAN:* IL020109700000003408839
Indirizzo: Ha-abanim St.1 - 14201 TIBERIAS; *Causale:* Donazione volontaria

Dal sito ufficiale del Patriarcato Latino di Gerusalemme:

**Mons. Pizzaballa fa visita alla *Domus Galilaeae*
per la convivenza di inizio corso del Cammino Neocatecumenale**



KORAZYM – Domenica 6 ottobre 2019 ha fatto visita alla Domus Galilaeae S. E. Rev.ssima mons. Pierbattista Pizzaballa, Amministratore Apostolico del Patriarcato Latino di Gerusalemme, che ha celebrato l'Eucaristia conclusiva della convivenza annuale dei responsabili e dei catechisti del Cammino Neocatecumenale, il quale porta avanti nella parrocchia un cammino di formazione permanente alla fede, attraverso la ricoperta del valore della Parola, della relazione tra la liturgia e la vita, in una piccola comunità. «Abbiamo bisogno di comunità dove la Parola di Dio sia il centro»

Un ritiro di tre giorni portato avanti dall'equipe di catechisti responsabile dell'evangelizzazione del Cammino Neocatecumenale in Israele, Palestina, Cipro, Giordania e Golfo, guidata dal p. Rino Rossi, si è domenica 6 ottobre alla *Domus Galilaeae*. L'incontro, come ogni anno, ha visto radunati circa 350 catechisti, seminaristi, famiglie in missione e responsabili delle comunità neocatecumenali della zona, in vista del nuovo anno pastorale 2019-2020.

Al ritiro erano presenti anche gli arcivescovi emeriti greco cattolici, mons. Jules Zerey ed Elias Chacour ed il vicario generale della diocesi greco cattolica di Akko e Nazaret, p. Elias Abed, il p. Maroun Tannous, greco cattolico e il p. Roudi Nora, maronita, parroci rispettivamente di Ebbilin ed Esfiah. Presenti alla convivenza altri 26 presbiteri che operano nelle parrocchie e che collaborano all'evangelizzazione con le equipe itineranti di Palestina, Cipro, Giordania e Golfo.

L'Eucaristia conclusiva della convivenza ha visto la partecipazione di mons. Pierbattista Pizzaballa, che ha sottolineato l'importanza della disponibilità a seguire Cristo nel dare la testimonianza cristiana. «La fede, cioè decidersi per Cristo» ha sottolineato mons. Pierbattista, commentando il Vangelo della XXVII domenica dell'anno, «significa riconoscersi Chiesa, perché Cristo lo incontri nella comunità». Poi ha continuato: «se non c'è la fede il Signore non può operare e Lui opera attraverso la Parola: per questo abbiamo bisogno di comunità dove la Parola di Dio sia il centro». Dopo aver sottolineato l'importanza della Parola di Dio e aver dato una sua breve esperienza sulla Parola della Liturgia, il vescovo ha aggiunto la constatazione che «la Parola ci invita a vivere liberi dalla tentazione di ricercare il successo nella nostra opera pastorale», invitando poi i presenti

allo zelo nella pastorale: «siamo tutti chiamati a costruire comunità, a fare comunità, perché è lì che si incontra il Signore».

Al termine della celebrazione, come consueto, si sono fatte le chiamate vocazionali per i giovani al seminario, per le ragazze alla vita consacrata, per le famiglie che si sentono chiamate alla missione e per i presbiteri che si sentono chiamati a vivere il loro ministero a disposizione della Nuova Evangelizzazione. Con l'occasione sono stati presentati all'Amministratore Apostolico i tre nuovi seminaristi del seminario *Redemptoris Mater* della Galilea di quest'anno, mentre al termine della celebrazione i tre presbiteri usciti da questo seminario, che mons. Pierbattista ha messo a disposizione della missione del Cammino Neocatecumenale, hanno approfittato per incontrarlo e riferirgli circa le loro esperienze.

